



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Gent.le

Sig. CONTE VERONICA

CF ~~ENTVNC3411681158T~~

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra CONTE VERONICA

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori. Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- a. sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- b. verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c. richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d. informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e. astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f. segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

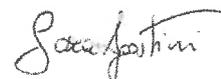
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra BERTAZZOLO ERICA

CF BRTRCE72R70H783B

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra BERTAZZOLO ERICA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

- f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

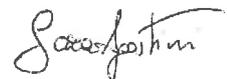
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. AMENDOLA EMILIO

CF MND MLE 77E 10E 131 ✓

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. AMENDOLA EMILIO,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

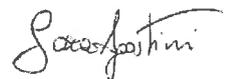
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. PETRONE ANTONIO

CF PTANTN87C11A183E

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. PETRONE ANTONIO,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

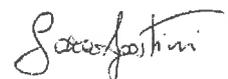
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. SICOLI FEDERICA

CF **SCLFRC96B47D086E**

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. SICOLI FEDERICA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **sogetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori. Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- a. sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- b. verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c. richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d. informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e. astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f. segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

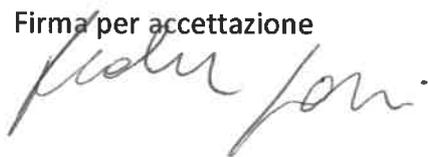
a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

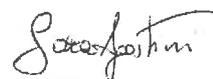
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra STELLA MARIA ANGELA

CF STL.MA.9.83E48E815I

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra STELLA MARIA ANGELA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b), d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Maria Angela Stella



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra GARZIA CATENA

CF 6720165045740X

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra GARZIA CATENA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **sogetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

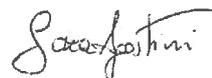
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra ROMIO MARINA

CF .RMOMR.N.59.T.686840E

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra ROMIO MARINA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Mario Rossi



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra CALIPARI ELEONORA

CF CLPWR875596791H

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra CALIPARI ELEONORA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **oggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- a. sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- b. verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c. richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d. informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e. astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f. segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Eleanora Edip



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234
Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. D'ORSI MAURO
CF. DRSMRA74C26C034K

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. D'ORSI MAURO,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

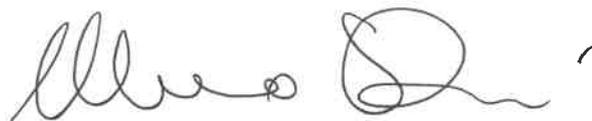
a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b), d) e g).

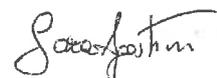
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*
I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future
Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234
Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530
VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra RADICE STEFANIA

CF ...*RDCSFN70T66D960N*

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra RADICE STEFANIA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **sogetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Stefano R. S. S.



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra ALBANO ANGELINA

CF LBNNLN.80R58A089G

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra ALBANO ANGELINA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **sogetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al comma 7-ter dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b), d) e g).

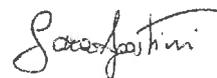
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra PASQUALIN PAOLA

CF PSQ.PLAGHA.SOL781E

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra PASQUALIN PAOLA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

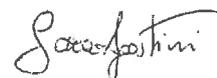
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra SERGI MONIQUE

CF **SRGMNQ74C47Z1335**

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra SERGI MONIQUE,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **sogetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Monique Jaji



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra BARBETTA DANIELA

CF BRBDNL1SR55A662U

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra BARBETTA DANIELA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b), d) e g).

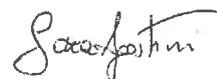
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra MARINI MICHELA

CF ...MRN MHL 75447A539K

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra MARINI MICHELA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Michela Nanni



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra FARELLO CATERINA

CF ~~F.R.L.R.A.61.259~~ 0439

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra FARELLO CATERINA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **oggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

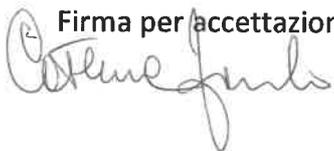
a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

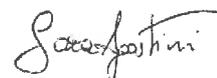
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*
I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future
Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234
Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530
VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra MILAZZO ROBERTA
CF ...MLZRT63P54L781L

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra MILAZZO ROBERTA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

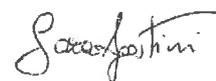
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra SGAMBATO MELINA

CF SGAMBATO MELINA

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra SGAMBATO MELINA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

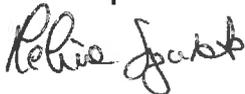
a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

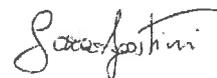
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra CATANESE LAURA

CF CATANESE LAURA 73161 F052 I

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra CATANESE LAURA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b), d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Laura Adams



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra MACCARRONE ALFIA VALENTINA

CFMCCCVL87L68C352W

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra MACCARRONE ALFIA VALENTINA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

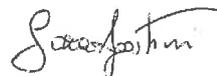
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. D'IGNAZIO PAOLO ANTONIO

CF D.G.N.P.N.T.95B20A512F

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. D'IGNAZIO PAOLO ANTONIO,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

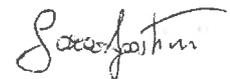
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. AURIEMMA VINCENZO

CF. R.M.M.V.C.N.87.E.28F8392

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. PICCIRILLO GIUSEPPE,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **sogetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

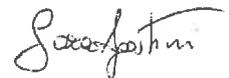
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. MILANO GIUSEPPE

CF MLN GPP8PE07426PK

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. MILANO GIUSEPPE,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **oggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

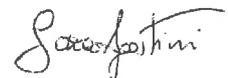
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra PIUBELLO VALENTINA

CF PBLVNT81P70I7750

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra PIUBELLO VALENTINA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **sogetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Valentino Pirella



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra BIAMONTE CONCETTA

CF BMNCC78A55C352R

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra BIAMONTE CONCETTA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b), d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Donetta Bionante



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra ARCUDI FILIPPA CATERINA

CF R.C.P.F.P.P.60.13694224 B

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra ARCUDI FILIPPA CATERINA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b), d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Filippo Belli



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. ZAMPIERI ETTORE

CF .ZAMP.ET.79.1.14781 I

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. ZAMPIERI ETTORE,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **oggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Zempieri, Ettore



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra SCOLARI ANTONELLA

CF ...SCLNNL70D56F861G

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra SCOLARI ANTONELLA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

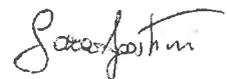
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. ZICCHINELLA JOSEPH

CF *ZCCJPLZ55081819V*

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. ZICCHINELLA JOSEPH,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

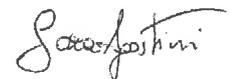
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra PALLARO ALESSANDRA

CF ..04445073R68C781C

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra PALLARO ALESSANDRA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **sogetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

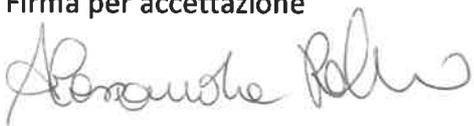
Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

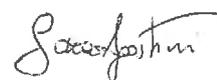
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra FUSARI VANESSA NERINA

CF ..FSRVSS76E71ZS14V.....

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra FUSARI VANESSA NERINA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

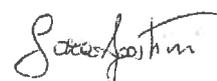
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234
Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra CENTURIONI ELISA

CF.

CNTLSE76L68E349T

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra CENTURIONI ELISA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

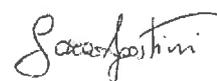
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234
Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra CAVALIERO PATRIZIA

CF C.V.L. PRZB2CS7H703B

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra CAVALIERO PATRIZIA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **oggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione

Patrizia Cavallero



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il Made in Italy

I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento

Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. PICCIRILLO GIUSEPPE

CF *PCC GPP72K30FF3PR*

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. PICCIRILLO GIUSEPPE,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b), d) e g).

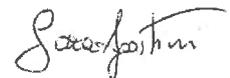
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig. RIZZO ANGELO

CF RZZMBC63C16A176B

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig. PICCIRILLO GIUSEPPE,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

- a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)
- b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

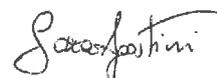
Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini





Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"

*I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy*

*I.e.F.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future*

Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.istruzione.it



Spett.le

Sig.ra COSTANZA MARILENA

CF

Verona, 21 novembre 2022

Oggetto: Lettera di incarico di "preposto" ai fini della sicurezza negli ambienti di lavoro

Gentile Sig.ra COSTANZA MARILENA,

visto l'organigramma scolastico e gli incarichi a Lei affidati, con la presente Le confermiamo che Lei ricopre il ruolo di "Preposto" ai fini della sicurezza ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera e) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Compatibilmente con gli incarichi a Lei affidati, sono individuati i **soggetti verso cui si ritiene indirizzato** il Suo ruolo di preposto:

- alunni della propria classe, limitatamente alle condizioni in cui questi sono equiparati a lavoratori.

Le ricordiamo che i suoi **obblighi** sono quelli previsti dall'**articolo 19** del suddetto decreto di seguito riportati:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g. frequentare appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo 37.

In particolare, facendo riferimento al **comma 7-ter** dello stesso articolo, "per assicurare l'adeguatezza e la specificità della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti ai sensi del comma 7, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con cadenza almeno biennale e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi".

Si ritiene opportuno ricordare le sanzioni, previste dall'art. 56 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nel caso di violazioni e nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze:

a. arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 491,40 a 1.474,21 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere a), c), e), f) e f-bis)

b. con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 245,70 a 982,81 euro per la violazione dell'art. 19, c.1, lettere b, d) e g).

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, lettera b-bis), infine, si ritiene doveroso precisare che "il preposto non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività".

Voglia restituire copia della presente firmata per presa visione e accettazione.

Firma per accettazione



La dirigente scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

Sara Agostini